

Webinar su FS, Settimo programma d'azione per l'ambiente ed il consumo del suolo 24 luglio ore 14.30

21 Luglio 2014

SAVE THE DATE

Si informa che il 24 luglio dalle ore 14.30 alle ore 16.00 sarà organizzato un Webinar (seminario formativo) che verterà su due tematiche:

1. I nuovi Fondi strutturali (Ing. Bocognani, Ance Affari Economici e Centro Studi)
2. I principali elementi del Settimo programma d'azione per l'Ambiente, Commissione europea
3. Gli orientamenti in materia di buone pratiche per limitare, mitigare e compensare l'impermeabilizzazione del suolo, presentazione del Documento di lavoro (Dr. Marmo, DG Ambiente, Commissione Europea)

1. Si ricorda che i fondi strutturali sono gli strumenti di intervento creati e gestiti dall'Unione europea per finanziare vari progetti di sviluppo all'interno dell'Unione Europea. Gli obiettivi principali dei fondi strutturali sono tre: la riduzione delle disparità regionali in termini di ricchezza e benessere, l'aumento della competitività e dell'occupazione e il sostegno della cooperazione transfrontaliera. Il webinar si propone di aggiornare i partecipanti sullo stato di approvazione dei fondi strutturali per il nuovo periodo di programmazione 2014-2020.

2. Si ricorda che la Commissione Europea ha approvato un programma generale di azione dell'Unione per il 2020 in campo ambientale, che porta il titolo "Vivere bene entro i limiti del nostro pianeta", che intende richiamare l'attenzione sulla necessità di istituire il Settimo Programma d'azione in materia di ambiente, al fine di proseguire i lavori volti ad orientare lo sviluppo della politica ambientale europea.

Il Settimo programma d'azione per l'ambiente si fonda sul principio "chi inquina paga", sul principio di precauzione e di azione preventiva e su quello di riduzione dell'inquinamento alla fonte e definisce un quadro generale per la politica ambientale fino al 2020, individuando nove obiettivi prioritari da realizzare:

1. proteggere, conservare e migliorare il capitale naturale dell'Unione;
2. trasformare l'Unione in un'economia a basse emissioni di carbonio, efficiente nell'impiego delle risorse, verde e competitiva;
3. proteggere i cittadini da pressioni e rischi ambientali per la salute e il benessere;
4. sfruttare al massimo i vantaggi della legislazione dell'Unione in materia di ambiente;
5. migliorare le basi scientifiche della politica ambientale;
6. garantire investimenti a sostegno delle politiche in materia di ambiente e clima e farlo al giusto prezzo;
7. migliorare l'integrazione ambientale e la coerenza delle politiche;
8. migliorare la sostenibilità delle città dell'Unione;
9. aumentare l'efficacia dell'azione UE nell'affrontare le sfide ambientali a livello regionale e mondiale.

3. L'obiettivo del documento di lavoro "Orientamenti in materia di buone pratiche per limitare, mitigare e compensare l'impermeabilizzazione del suolo" dei servizi della Commissione, contenente orientamenti in materia di buone pratiche per limitare, mitigare e compensare l'impermeabilizzazione del suolo è fornire informazioni sul livello di impermeabilizzazione del suolo nell'Unione Europea e i suoi impatti, nonché esempi di buone pratiche.

L'obiettivo di tale documento di lavoro è fornire informazioni sul livello di impermeabilizzazione del suolo nell'Unione europea (UE) e i suoi impatti, nonché esempi di buone pratiche. Tali esempi di buone pratiche possono essere di interesse per le autorità competenti negli Stati membri (a livello nazionale, regionale e locale), i professionisti che si occupano di pianificazione territoriale e gestione del suolo e le parti interessate in generale.

L'Europa è uno dei continenti più urbanizzati al mondo. Le città sono i motori economici del continente, tuttavia si trovano di fronte all'importante sfida di dover conciliare le attività

economiche e la crescita da un lato con aspetti di natura culturale, sociale e ambientale dall'altro, siccome lo sprawl urbano costituisce una delle principali minacce a uno sviluppo territoriale sostenibile.

Limitare l'impermeabilizzazione del suolo significa impedire la conversione di aree verdi e la conseguente impermeabilizzazione del loro strato superficiale o di parte di esso. Laddove si è verificata un'impermeabilizzazione, sono state adottate misure di **mitigazione** tese a mantenere alcune delle funzioni del suolo e ridurre gli effetti negativi sull'ambiente che comprendono, ad esempio, l'impiego di opportuni materiali permeabili al posto del cemento o dell'asfalto. Qualora le misure di mitigazione adottate in loco siano state ritenute insufficienti, sono state prese in considerazione misure di **compensazione**.

Si ricorda che a tali sessioni formative possono partecipare Associati provenienti da tutta Italia e che si raccomanda un ampio coinvolgimento degli enti locali di riferimento.

Si ricorda che avendo solo la possibilità di avere 22 Punti di Collegamento sul sistema Go to Meeting che usiamo, si invitano le imprese e gli Enti locali se possibile a prendere contatto con la propria Associazione Ance di riferimento per verificare la possibilità di collegamento dalla loro sede e ad iscriversi entro e non oltre il 21 luglio 2014 inviando una mail a ue@ance.it.

I punti di collegamento devono essere testati minimo 24 ore prima, prendendo appuntamento con la Dott.ssa Elisabetta Sessa (ue@ance.it).

Dr. Guarracino

Allegato 1 Documento di lavoro della Direzione Generale Ambiente della Commissione Europea "Orientamenti in materia di buone pratiche per limitare, mitigare e compensare l'impermeabilizzazione del suolo" (Italiano, 61 pagine)

Allegato 2 General Union Environment Action Programme to 2020, Living well, within the limits of our planet (Inglese, 92 pagine)

Allegato 3 Presentazione del Dr. Marmo in occasione del Corso di formazione a Brussels del 06.05.2014 (Italiano, 23 pagine)

17048-La politica europea per la protezione del suolo.pdf [Apri](#)

17048-living well within the limits of our planet.pdf [Apri](#)

17048-ENV-12-009_MEP_IT_final_LR-pdf.pdf [Apri](#)